

# Fondi di coesione, sprint per Porta Ovest e viabilità nuova vita all'ex tribunale

## LA REGIONE ACQUISISCE IL VECCHIO PALAZZO DI GIUSTIZIA: SPAZIO A UNISA E PROFESSIONISTI POLO CINEMATOGRAFICO NELL'AREA INDUSTRIALE

Brigida Vicinanza

Punto per punto, per andare spediti e apporre il cartello "fine dei lavori" in una vera e propria corsa contro il tempo per avviare cantieri e riaprirli laddove fermi. L'accordo con il Governo sui fondi di sviluppo e coesione che sbloccano numerose opere in Campania vede protagonista anche e soprattutto Salerno e la sua provincia. In una conferenza stampa è lo stesso numero uno di palazzo Santa Lucia ad elencarne alcuni interventi - tra i più importanti - provincia per provincia. La città di Arechi cambierà il suo volto tra viabilità e mobilità su cui Vincenzo De Luca, ex sindaco e attuale presidente della Regione, sembra puntare all-in.

### LE PRIORITÀ

Tra i finanziamenti vi è dunque «uno stralcio dei lavori denominati Porta Ovest e il secondo lotto, ovvero l'uscita dal porto ed il raccordo autostradale verso Nord; - ha sottolineato il governatore durante l'incontro di ieri - il completamento della viabilità retroportuale con un parcheggio di interscambio da 22 milioni, l'adeguamento della viabilità per il raggiungimento dell'aeroporto Costa d'Amalfi e aree esterne per i parcheggi. Vi sono altre cose che stiamo mettendo in campo come l'acquisizione da parte della Regione del vecchio tribunale di Salerno per collocarvi strutture dell'università di Salerno, di ordini professionali e dedicati alla formazione post-laurea». Per Vincenzo De Luca tutto questo rimane un «impegno importante» al quale si aggiunge ovviamente quello per il nuovo stadio Arechi e il campo Volpe «da oltre 100 milioni di euro per il quale - ha annunciato - è stato prorogato il termine per la gara d'appalto fino a metà ottobre su richiesta di alcune imprese che volevano fare ulteriori sopralluoghi. Carichiamo sui fondi anche i piccoli interventi per i piccoli impianti sportivi».

### LA CULTURA

Spazio anche alla cultura con il «polo multimediale e cinematografico che sorgerà tra Napoli e la zona industriale di Salerno con strutture anche per le riprese cinematografiche».

### LE STRADE

Per quanto riguarda il focus sulla viabilità l'attenzione da parte del Comune di Salerno rimane alta tra studio di progetti e lavori da avviare. Grande rilevanza proprio al progetto di Porta Ovest che tra i numerosi stop&go vede un ulteriore sblocco di fondi. L'intervento finanziato in questa tranche, infatti, comprende la connessione con le gallerie di collegamento autostrada A3-porto di Salerno (e dunque con il primo lotto) in corso di esecuzione, nonché, attraverso una viabilità ordinaria, anche il raccordo con la viabilità esistente e la parte alta del centro storico. L'obiettivo primario è quello di rendere scorrevole il traffico, considerando tutte le possibili direttrici, che confluiscono proprio nel centro nevralgico della viabilità e «tenendo in considerazione il volume e l'importanza delle stesse - si legge nella relazione progettuale - ponendo particolare attenzione ai flussi delle componenti di traffico pesante da e per il porto ed alle relative interferenze col traffico cittadino». Dunque, con un occhio di riguardo al viadotto Gatto che potrebbe così scaricarsi e alleggerirsi. Inoltre, il progetto intende risolvere anche le problematiche del sistema dei trasporti nella parte occidentale della città «con specifico riferimento al collegamento del porto commerciale con l'autostrada A3. Tra i risultati attesi vi è sicuramente la riduzione dei fenomeni di congestione, maggiore vivibilità per l'intera area urbana, mitigazione dell'impatto ambientale generato dal sistema dei trasporti».

### I COLLEGAMENTI

Una città che si prepara a cambiare, con i fondi che potrebbero essere adoperati (anzi, quasi sicuramente) per collegare il Trincerone Est a quello Ovest (che comprendono anche i lavori attualmente in corso su via Santi Martiri) ma anche il prolungamento della metropolitana verso l'aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi dove la

viabilità esterna cambierà totalmente i connotati con l'aggiunta di numerosi posti auto e parcheggi davanti alla nuova aerostazione che si pensa possa sorgere entro l'inizio del 2026. Ma la Regione farà rientrare nei fondi anche l'accordo per l'acquisizione dell'ex tribunale di Salerno: parola di governatore.

## L'ACCORDO

La firma sull'accordo con l'Agenzia del demanio avvenne poco più di un anno fa, a giugno 2023, quando al tavolo di presentazione si sedettero il direttore dell'Agenzia del Demanio Alessandra Dal Verme e quello della progettazione Filippo Salucci con il sindaco Vincenzo Napoli. Tra i protagonisti anche l'azienda ospedaliera e il dg Vincenzo D'Amato con il rettore Unisa Vincenzo Loia a cui il governatore "raccomandò" l'ex tribunale per l'operazione da mezzo miliardo. Un pezzo dell'università - a quanto pare - andrà proprio nel cuore pulsante della città mentre nella zona est si va verso la spending review (eliminando fitti passivi degli uffici pubblici in città) tra nuova architettura urbana, sostenibilità e il massimo della funzionalità in un "do ut des" in cui la Regione Campania acquisì l'ex palazzo di giustizia di Corso Garibaldi dall'Agenzia del Demanio a cui - a sua volta - verranno garantiti degli uffici nel nuovo centro direzionale che nascerà nella zona est, nei pressi di via Generale Clark. Quest'ultima cambierà completamente volto: tra l'ex ospedale, due palazzine già di proprietà della Regione, un capannone dismesso e uno attualmente in uso, il polo della pubblica amministrazione occuperà oltre 61mila mq.

© RIPRODUZIONE RISERVATA